



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO - MEDIA VAL BISAGNO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-304.0.0.-98

L'anno 2023 il giorno 22 del mese di Novembre il sottoscritto Schembri Daniela in qualita' di dirigente di Municipio - Media Val Bisagno, di concerto con Giancarli Daniela in qualita' di dirigente di Direzione Welfare Territoriali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO IMPEGNO DI SOMMA A SOSTEGNO DEL PROGETTO DELL'ATS 47 DENOMINATO "INTERVENTI DI SOLIDARIETÀ IN COLLABORAZIONE CON I CENTRI DI ASCOLTO VICARIALI", DA REALIZZARSI SUL TERRITORIO DEL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO. ASSEGNAZIONE ALLA CARITAS DIOCESANA DI EURO 4.769,62.=. BILANCIO 2023 - CIG Z6E3D520E0

Adottata il 22/11/2023
Esecutiva dal 30/11/2023

22/11/2023	SCHEMBRI DANIELA
22/11/2023	GIANCARLI DANIELA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO
DIREZIONE WELFARE TERRITORIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-304.0.0.-98

OGGETTO: IMPEGNO DI SOMMA A SOSTEGNO DEL PROGETTO DELL'ATS 47 DENOMINATO "INTERVENTI DI SOLIDARIETÀ IN COLLABORAZIONE CON I CENTRI DI ASCOLTO VICARIALI", DA REALIZZARSI SUL TERRITORIO DEL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO. ASSEGNAZIONE ALLA CARITAS DIOCESANA DI EURO 4.769,62=.

BILANCIO 2023 - CIG Z6E3D520E0

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante "Testo unico sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare l'articolo 107, rubricato "Funzioni e responsabilità della Dirigenza";
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 4 comma 2, 16 e 17 relativi alle funzioni dirigenziali;
- il vigente Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12.06.2000, e ss.mm.ii., ed in particolare gli articoli 77 e 80, relativi alle funzioni dirigenziali e alle competenze dei dirigenti;
- il D. Lgs. n. 36-2023";
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", così come integrato e corretto dal D.Lgs n.126 del 10-8-2014;
- l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, modificato dall'art. 1, comma 130 della legge n. 145 del 2018 (Legge di Bilancio 2019) che stabilisce che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, si debba fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998 e ss.mm.ii.;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei Dirigenti Responsabili dei Servizi Comunali, ultima modifica con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

- il Provvedimento del Sindaco n. 127 del 5.4.2023 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Daniela Schembri l'incarico dirigenziale di Dirigente del Municipio Media Val Bisagno e l'Ordinanza del Sindaco n. 136 del 16.05.2022 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Daniela Giancarli l'incarico di Dirigente della Direzione Welfare Territoriali nell'ambito della Area Politiche Sociali e Welfare cittadino;

RITENUTO necessario affiancare agli aiuti pubblici, interventi mirati a sostegno dei soggetti fragili del territorio attraverso interventi volti a mitigare situazioni di grave disagio economico e sociale;

CONSIDERATO, altresì, che nell'attuale contesto dove sempre più si assiste ad una contrazione delle risorse, dove il servizio sociale fatica a rispondere al bisogno dell'utenza, l'elaborazione di progetti che possano creare nuove risorse è fondamentale;

DATO ATTO che il Municipio Media Val Bisagno ritiene fondamentale sostenere e promuovere tutte le iniziative utili a fornire aiuti alla popolazione più fragile del proprio territorio, specie nell'attuale contesto di emergenza sanitaria e di crisi economica conseguente;

VISTI:

- il progetto dell'ATS 47 realizzato in collaborazione con la Caritas Diocesana denominato: **“Interventi di solidarietà in collaborazione con i centri di ascolto vicariali”**, finalizzato al contrasto alla povertà, meglio dettagliato nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- la Decisione adottata dalla Giunta Municipale del Municipio IV Media Val Bisagno nella seduta del 13.11.2023 (punto 2 odg – disc. 102a) con cui si decide:

1) di approvare il sostegno al sociale e in particolare al progetto dell'ATS 47 denominato “Interventi di solidarietà in collaborazione con i Centri di Ascolto vicariali”, con l'obiettivo principale di intervenire economicamente a favore di famiglie o soggetti singoli conosciuti e in carico ai servizi sociali che versano in grave disagio economico e sociale, in particolare per rispondere alla prevenzione del disagio abitativo;

2) di destinare l'importo di euro 4.769,62 per la realizzazione del progetto di cui al punto precedente, in un'ottica di efficacia ed efficienza di utilizzo delle risorse pubbliche;

3) di dare mandato al Direttore del Municipio Media Val Bisagno per l'esecuzione del presente provvedimento dando corso a tutte le necessarie procedure

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

amministrative con il coinvolgimento della Direzione Politiche Sociali, al fine di assicurare la realizzazione del progetto

VISTI l'atto di Impegno presentato dalla Arcidiocesi di Genova – Caritas Diocesana, Via Canneto il Lungo 21/1a – 16123 Genova (cod. benf. 520), nella persona del Legale Rappresentante, con il quale detto Ente si impegna alla realizzazione del progetto sopra citato in collaborazione con gli operatori dell'Ambito Territoriale Sociale, per una somma complessiva pari ad € 4.769,62.=, nonché la dichiarazione di occasionalità dell'attività prestata, che si allegano al presente provvedimento - prestazione occasionale al di fuori del campo di applicazione dell'IVA (DPR 633/72), per mancanza dei requisiti di cui agli artt. 1 e 4;

ACCERTATO che sul Capitolo 36723 “Acquisizione servizi diversi” del Bilancio 2023 risulta disponibile la somma di euro 4.769,62 da destinare ad interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale;

PRESO ATTO che:

- nei casi di acquisti di servizi e forniture, attesa la specificità e gli importi delle singole spese, è possibile ricorrere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. dell'art. 50 comma 1 lettera b del D. Lgs. n. 36/2023, che ha innalzato la soglia ad euro 140.000 per gli affidamenti diretti di beni e servizi;

- la spesa per la prestazione di cui al presente atto rientra quindi nell'importo predetto;

RITENUTO quindi di assegnare alla **Arcidiocesi di Genova – Caritas Diocesana** Via Canneto il Lungo 21/1a - 16123 Genova (cod. benf. 520), l'importo di Euro **4.769,62** (oneri fiscali inclusi), per la realizzazione ed il sostegno del sopra citato progetto in considerazione dei buoni risultati che tale Ente ha conseguito in precedenti collaborazioni e del radicamento sul territorio;

PRESO ATTO:

- della regolarità contributiva (DURC) e il casellario ANAC;

- che alla procedura di cui al presente provvedimento è stato attribuito il seguente Codice Identificativo Gara: **CIG Z6E3D520E0**;

- che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO:

- che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla sottoscritta Ing. Daniela Schembri, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

- che il RUP ha attestato l'assenza di cause di conflitto di interessi in relazione alla presente procedura, con apposita autocertificazione conservata agli atti d'ufficio;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;

- che nel presente procedimento si è operato nel rispetto della normativa sulla privacy, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n.101;

- che il presente provvedimento verrà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Istituzionale del Comune di Genova;

TUTTO ciò premesso e considerato;

d e t e r m i n a n o

1) **di approvare** la realizzazione del progetto, meglio dettagliato nell'allegato A che del presente provvedimento costituisce parte integrante e sostanziale, denominato "Interventi di solidarietà in collaborazione con i Centri di Ascolto Vicariali";

2) **di assegnare**, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023, l'importo di Euro **4.769,62** oneri fiscali inclusi alla **Arcidiocesi di Genova – Caritas Diocesana** Via Canneto il Lungo 21/1a - 16123 Genova (cod. benf. 520), per la realizzazione ed il sostegno del sopra citato progetto - prestazione occasionale al di fuori del campo di applicazione dell'IVA (DPR 633/72), per mancanza dei requisiti di cui agli artt. 1 e 4 **CIG Z6E3D520E0**;

3) **di impegnare** la somma di € **4.769,62** sul **capitolo 36723** - "Acquisizione servizi diversi" – c.d.c. 3054 – **PdC 1.3.2.99.999** altri servizi Bilancio 2023 (**IMP. 2023/17608**);

4) **di demandare** al competente **Ats 47 della Direzione Welfare Territoriali** la liquidazione delle spese mediante emissione di atti di liquidazione digitale nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 33 del vigente Regolamento di Contabilità;

5) **di provvedere**, a cura del Municipio Media Val Bisagno, alla stipula dei contratti, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ed alla sua registrazione;

6) di dare atto:

- che l'assegnazione risulta inferiore alla soglia di 5.000.00 Euro entro la quale, l'art.1, comma 130 della L. n. 145/2018 consente l'acquisto diretto al di fuori della procedura Mepa;

- che l'impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

- che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Direttore del Municipio
Media Val

Bisagno

Dott.ssa Daniela Schembri

Programmazione e

Il Dirigente

Gestione Servizi Sociali
Dott.ssa Daniela Giancarli



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-304.0.0.-98

AD OGGETTO

IMPEGNO DI SOMMA A SOSTEGNO DEL PROGETTO DELL'ATS 47 DENOMINATO "INTERVENTI DI SOLIDARIETÀ IN COLLABORAZIONE CON I CENTRI DI ASCOLTO VICARIALI", DA REALIZZARSI SUL TERRITORIO DEL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO. ASSEGNAZIONE ALLA CARITAS DIOCESANA DI EURO 4.769,62.=. BILANCIO 2023 - CIG Z6E3D520E0

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ATTO DI IMPEGNO PER PRESTAZIONI
FUORI DAL CAMPO DI APPLICAZIONE IVA

IL SOTTOSCRITTO GIUSEPPE ARMAS

LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA CARITAS DIOCESANA

Con SEDE IN (*) GENOVA VIA CANNETO IL LUNGO 21/1 A

C.A.P 16123 TELEFONO 0102477015

COD. FISC 95013290101

Si impegna a realizzare, in collaborazione con l'ATS 47 il progetto denominato "Interventi di solidarietà" in collaborazione con i Centri d'Ascolto Vicariali"

SOMMA PATTUITA: € 4.769,62

a titolo di corrispettivo per la realizzazione del Progetto, da liquidarsi dietro presentazione di nota di pagamento, per mancanza di requisiti di cui agli artt. 1 e 4 del d.p.r. 633/72 con le seguenti modalità:

MODALITA DI PAGAMENTO DELLA SOMMA: ACCREDITO BANCARIO – IBAN
IT69U0306909606100000113059

Dichiaro di aver preso visione dell'Informativa, allegata, sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento U.E. n. 679/2016) raccolti dal Comune di Genova nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA 13/11/2023

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016) raccolti dal Comune di Genova per la seguente attività: atto di impegno per prestazioni fuori dal campo di applicazione IVA

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi n.9, telefono: 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati personali conferiti con il presente

modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione di attività contabile e amministrativa, nell'ambito dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Ove richiesto dagli interessati, i dati potranno essere trattati anche per comunicare eventi o altre iniziative di informazione di particolare interesse per la loro attività.

Il conferimento dei dati presenti nei campi contrassegnati da (*) sono obbligatori e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant'altro richiesto. Per contro, la compilazione dei campi contrassegnati da (\$), pur potendo risultare utile per agevolare i rapporti con il Comune di Genova, è facoltativa e la loro mancata indicazione non pregiudica il completamento della procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - Testo Unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Dichiaro di aver preso visione della presente informativa e esprimo il consenso al trattamento dei dati personali raccolti, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, ai sensi e per gli effetti del Regolamento U.E. n. 679/2016.

Data 13/11/2023

Firma 





COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE WELFARE TERRITORIALI

PROGETTO “INTERVENTI DI SOLIDARIETA’ IN COLLABORAZIONE CON I CENTRI D’ASCOLTO VICARIALI”

PREMESSE

La crisi economica, il conseguente impoverimento di ampie fasce di popolazione e la contrazione delle risorse pubbliche rendono sempre più necessaria una collaborazione fattiva tra realtà territoriali diverse, pubbliche e del volontariato in un’ottica di sussidiarietà orizzontale.

Solo dalla collaborazione di diverse realtà possono scaturire strategie operative condivise e la costruzione di progetti concordati finalizzati all’inclusione dei soggetti più fragili.

Tali progetti si configurano come concreti aiuti alle singole persone o alle famiglie in difficoltà.

In questi anni l’esperienza di collaborazione tra ATS 47 e i centri d’Ascolto Vicariali ha permesso di valorizzare la professionalità degli operatori, l’energia dei volontari e la disponibilità di risorse proveniente dalla rete di solidarietà delle parrocchie.

Sulla base di questa proficua esperienza è stato ideato il progetto denominato “Interventi di solidarietà in collaborazione con i centri d’ascolto vicariali”.

IL PROGETTO

Il progetto prevede la collaborazione tra i Centri d’Ascolto Vicariali ubicati nel territorio del Municipio IV Media Val Bisagno (il Centro d’ascolto di Genova Staglieno di piazzale Adriatico 17/2 e il Centro d’ascolto di Genova Molassana di via San Rocco di Molassana 1), e l’A.T.S. 47.

Il progetto ha l’obiettivo principale di intervenire economicamente a favore di famiglie o soggetti singoli conosciuti e in carico ai servizi sociali che versano in grave disagio economico e sociale, in particolare per rispondere **alla prevenzione del disagio abitativo**.

MODALITA’ PER INDIVIDUARE LE FAMIGLIE O I SINGOLI BEFICIARI

Al fine di valutare i casi prioritari su cui intervenire, sarà istituita una *Commissione Mista* composta dal coordinatore dell’ATS 47 o suo delegato ed eventualmente da un assistente sociale referente di area e dai volontari del Centro d’Ascolto interessato. E’ pertanto richiesta al Centro di ascolto la partecipazione, attraverso personale adeguato, alla predetta commissione.

Tale commissione avrà il compito di leggere le segnalazioni prodotte dall’ATS valutando l’*appropriatezza* della segnalazione e la *priorità* in base alle condizioni reddituale del richiedente, l’eventuale rischio di sfratto e/o distacco di utenze domestiche.

La commissione predisporrà una *relazione scritta* che dovrà riportare una breve descrizione del caso e della situazione economica del nucleo o del singolo, l’eventuale presenza di reti di sostegno, la richiesta economica dettagliata e le modalità di erogazione dell’eventuale sostegno economico.





COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE WELFARE TERRITORIALI

Il Centro di Ascolto, tramite la Caritas diocesana – Arcidiocesi di Genova – provvederà all'erogazione del contributo economico.

OBIETTIVI

Questa modalità operativa potrà portare ad un consolidamento delle prassi e dei contenuti e potrà raggiungere tra l'altro i seguenti obiettivi:

- ◆ *Rafforzamento delle relazioni fra le tre realtà territoriali.* Il metodo della Commissione Mista si configura come strumento di condivisione di un unico metodo di valutazione.
- ◆ *Scambio di conoscenze.* La Commissione Mista permetterà uno scambio di notizie sulle singole situazioni, evitando l'attivazione di doppi interventi e comunicazioni confuse sulle risorse disponibili sul territorio,
- ◆ *Individuazione di specifiche competenze dei centri d'ascolto.* In sede di Commissione Mista potrà essere valutata la specifica competenza dei volontari su progetti specifici individuali o di comunità,
- ◆ *Mantenimento dell'esperienza.* Se l'esperienza si rivelerà positiva sarà possibile ipotizzare la realizzazione di una commissione permanente per lo studio e l'analisi delle richieste portate ai centri d'ascolto e all'ATS e il reperimento delle risorse necessarie, così come auspicato nel Patto di Solidarietà

Genova, 09/11/2023

Il Coordinatore dell'ATS 47
Dott.ssa Michela Parodi



COMUNE DI GENOVA



GENOVA
CAPITALE ITALIANA DEL LIBRO
2023

